

A MILANO

Case popolari diventano verdi e «autosufficienti»

Due torri di edilizia pubblica, in via Russoli a Milano. Una scommessa: trasformarle nel primo caso di complesso urbano autosufficiente, non solo dal punto di vista dell'approvvigionamento di energia, ma anche sotto l'aspetto (almeno in parte) della produzione alimentare. La prima fase del progetto (che immagina uno sviluppo ambizioso, soprattutto perché si tratta di una riconversione di un complesso già esistente) è ai nastri di partenza: a svilupparlo è l'architetto Tiziana Monterisi, esperta nell'uso di materiali naturali e nello sviluppo di superfici verdi integrate alla città.

Il primo e concreto passo – finanziato dal bando

nome
riscal-
ento,
ri di via
oli
urranno
e frutta
dura

Clever Cities del Comune di Milano – consentirà la realizzazione di un primo tetto verde di 550 metri quadrati, con il coinvolgimento degli inquilini e delle associazioni di quartiere. «Da qui – spiega l'architetto – partiremo, per tutto il resto. Quando per la prima volta sono stata sul luogo e l'ho osservato, ascoltando le esigenze delle persone che ci vivevano, ho colto le potenzialità di un intervento che, se concluso, potrà davvero fare la differenza».

Il cantiere, nella sua totalità, prevede per le due torri e i fabbricati annessi (oltre 14 mila metri quadrati di superficie) un profondo ripensamento dei fabbricati. Che, in futuro, potrebbero non avere più necessità di un riscaldamento e condizionamento estivo (grazie all'inserimento di un tetto in paglia di riso e di un cappotto in legno e paglia di riso) e al sistema di verde verticale. La realizzazione di una facciata ventilata e il tetto giardino, oltre ad avere caratteristiche estetiche, avranno la funzione di proteggere e dall'irraggiamento solare e dalla pioggia battente, filtrando le polveri sottili e migliorando il microclima sia interno che esterno. Le terrazze verdi saranno dei grandi orti urbani: in tutto, i 410 abitanti delle Torri di via Russoli potrebbero arrivare ad avere 70 kg anno/abitante di ortaggi e 79 kg anno/abitante di frutta.

— **Maria Chiara Voci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



